



COMUNE DI TURI

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. **44** del Reg.

Oggetto: Nomina dell'Organo Unico di Revisione economico-finanziaria del Comune di Turi per il triennio 2016/2018 e determinazione del compenso.

Data: 28/12/2015

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore **9,50** ed in prosieguo, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco n. 17670 di prot. in data 22/12/2015, a tutti i Consiglieri, si è riunito il **Consiglio Comunale** in **sessione straordinaria** ed in seduta pubblica di **prima convocazione**, per deliberare sulla proposta indicata in oggetto.

Presiede l'adunanza il Sig. **dott. Domenico Coppi** nella qualità di **Sindaco-Presidente**.

Assiste il Segretario Generale **Dott. Francesco Mancini**.

Dal controllo dei componenti il Consiglio Comunale è risultato quanto segue:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1	COPPI DOMENICO	SI		10	ZACCHEO GAETANA MARIA S.	SI	
2	ORLANDO LAVINIA	SI		11	CAMPOSEO PIETRO	SI	
3	CALDARARO GIUSEPPINA	SI		12	GASPARRO ANGELA ARIANNA	SI	
4	GASPARRO ANNA		SI	13	LAERA SANDRO		SI
5	TARDI GIUSEPPE	SI		14	VOLPICELLA MARIANGELA	SI	
6	PEDONE GIANVITO	SI		15	TUNDO PAOLO	SI	
7	NOTARNICOLA VITO	SI		16	BIRARDI ROCCO	SI	
8	PALMISANO ANTONELLO	SI		17	TOPPUTI FABIO FRANCESCO		SI
9	SPADA LEONARDO		SI				

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale (n. **13** su **17** assegnati e in carica), dichiara aperta la riunione ed invita i convocati ad esaminare la proposta sopraindicata per la conseguente deliberazione.

Ai sensi dell'art. 97 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si fa esplicito riferimento al resoconto verbale che sarà fornito dalla ditta appaltatrice del servizio di trascrizione dei dibattiti delle sedute consiliari, nel quale saranno riportati in maniera dettagliata gli interventi succedutisi.

In prosieguo della seduta odierna e precisamente alle ore 11,15 circa, il Presidente introduce il 2° punto all'ordine del giorno (ex punto n.1), avente per oggetto: "*Nomina dell'Organo Unico di Revisione economico-finanziaria del Comune di Turi per il triennio 2016/2018 e determinazione del compenso*".

Sono presenti, oltre il Sindaco, i Consiglieri: Orlando, Caldararo, Tardi, Pedone, Notarnicola, Palmisano, Zaccheo, Camposeo, Gasparro A. Arianna, Volpicella, Tundo e Birardi: presenti n.13 su n.17 assegnati ed in carica.

Sono assenti i Consiglieri: Spada, Gasparro Anna, Laera e Topputi (Tot. Ass. n.04).

Il Presidente illustra l'argomento comunicando il nominativo del nuovo Revisore Unico dei Conti, nominato a seguito del sorteggio effettuato a settembre presso la Prefettura di Bari; riferisce che il dott. Luigi Roccotelli svolgerà l'incarico presso questo Ente per il prossimo triennio, con decorrenza 1° gennaio 2016, avendo l'Amministrazione prorogato l'incarico all'attuale Revisore dei Conti fino al 31 dicembre c.a., avvalendosi del "*regime di prorogatio*". Poi accenna al compenso da corrispondere al neo Revisore dei Conti e al rimborso delle spese dovute, avendo la stessa la residenza fuori del territorio del Comune di Turi.

Interviene il Consigliere Birardi per chiedere se vi siano differenze tra il compenso finora corrisposto al Revisore attualmente in carica e quello da corrispondere al nuovo Organo di Revisione.

In merito, risponde il Segretario Generale che fornisce i dovuti chiarimenti alla luce di quanto previsto allo stato dalla legge.

Si dà atto che rientra in aula la Consiglieria Gasparro Anna: presenti n.14 su n.17 assegnati ed in carica (Tot. ass. n.03).

Non avendo alcun altro Consigliere chiesto di intervenire, il Presidente pone ai voti la proposta oggetto di discussione.

L'esito della votazione, espressa per alzata di mano dai n.13 Consiglieri presenti più il Sindaco (assenti: Spada, Laera e Topputi), è il seguente:

Presenti e votanti: n.14
Voti favorevoli: n.14 – UNANIMITA'

Subito dopo, sempre il Presidente pone ai voti l'immediata esecutività del presente provvedimento che, analogamente, ottiene l'**unanimità dei consensi espressi dai n.14 presenti e votanti** (Assenti: Spada, Laera e Topputi).

Pertanto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Revisore Unico dei Conti di questo Comune, nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 29 novembre 2012, esecutiva ai sensi di legge, terminerà il suo incarico il 03/12/2015;

- l'art. 16, comma 25, del D.L. 13/08/2011, n. 138, recante "*Istituzione dell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico finanziario*", convertito, con modificazioni, dalla legge 14/09/2011, n. 148, prevede che a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo alla data di entrata in vigore dello stesso decreto legge, i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere iscritti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel registro dei revisori legali di cui al D.Lgs. 27/01/2010, n. 39, nonché gli iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;
- il decreto del Ministero dell'Interno n. 23 del 15/02/2012 (pubblicato nella G.U. n. 67 del 20/03/2012), Regolamento adottato in attuazione del succitato art. 16, comma 25, del D.L. n. 138/2011, individua le nuove modalità per la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti degli Enti Locali;

Visto l'art. 5 del suddetto regolamento che così recita testualmente:

- *i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione a sorte dall'elenco formato ai sensi delle disposizioni del presente decreto. Completata la fase di formazione dell'elenco, il Ministero dell'interno rende noto con avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e divulgato anche sulle pagine del sito internet del Ministero stesso, la data di effettivo avvio del nuovo procedimento per la scelta dei revisori in scadenza di incarico.*
- *Gli enti locali sono tenuti a dare comunicazione della scadenza dell'incarico del proprio organo di revisione economico finanziario alla Prefettura-Ufficio territoriale del governo della provincia di appartenenza con almeno 15 giorni di anticipo nel primo mese di effettivo avvio del nuovo procedimento di scelta e, successivamente, almeno due mesi prima della scadenza stessa. In caso di cessazione anticipata dall'incarico, la comunicazione dovrà essere inoltrata immediatamente e comunque non oltre il terzo giorno successivo a tale cessazione.*
- *La Prefettura-Ufficio territoriale del governo comunica agli enti locali interessati il giorno in cui si procederà alla scelta dei revisori presso la sede della stessa Prefettura. Nel giorno fissato ed in seduta pubblica, alla presenza del Prefetto o di un suo delegato, si procede all'estrazione a sorte, con procedura tramite sistema informatico, dall'articolazione regionale dell'elenco ed in relazione a ciascuna fascia di enti locali dei nominativi dei componenti degli organi di revisione da rinnovare. Per ciascun componente dell'organo di revisione da rinnovare sono estratti, con annotazione dell'ordine di estrazione, tre nominativi, il primo dei quali è designato per la nomina di revisore dei conti mentre gli altri subentrano, nell'ordine di estrazione, nell'eventualità di rinuncia o impedimento ad assumere l'incarico da parte del soggetto da designare.*
- *Dell'esito del procedimento di estrazione viene redatto apposito verbale e data comunicazione a ciascun ente locale interessato, affinché provveda, con delibera del consiglio dell'ente, a nominare quale organo di revisione economico-finanziaria, i soggetti estratti previa verifica di eventuali cause di incompatibilità di cui all'articolo 236 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 dello stesso decreto legislativo, ovvero in caso di eventuale rinuncia;*

Visto l'art. 234, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000, così come modificato dall'art.1, comma 732, della legge 29/12/2006, n.296, il quale prevede, per i Comuni con popolazione compresa tra 4.999 e 14.999 abitanti, che la revisione economico-finanziaria sia affidata ad un solo Revisore;

Visto altresì l'art. 241 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 19, comma 1-bis, lett. c), del D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23/06/2014, n. 89, il quale stabilisce:

- al comma 6-bis: che l'importo annuo del rimborso delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto, ai componenti dell'organo di revisione non può essere superiore al 50% del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi;
- al comma 7: che l'ente locale stabilisce il compenso spettante ai revisori con la stessa deliberazione consiliare di nomina;

Rilevato che, in ordine alla modifica legislativa di cui all'art. 243, comma 3, del TUEL, il Ministero dell'Interno, con circolare n. F.L. 5 dell'08/03/2007, recante "*Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007). Disposizioni di interesse per gli enti locali*", al punto n. 7.1 - Organo di revisione

economico-finanziaria -, ha espresso il seguente orientamento: “... *Il comma 732 introduce una modifica all'art. 234 del TUEL, prevedendo che l'organo di revisione abbia una composizione collegiale solo per i comuni con popolazione pari o superiore a 15.000 abitanti (il limite precedente era fissato a 5.000 abitanti). Per i comuni interessati alla modifica (quelli con popolazione compresa tra 5.000 e 14.999 abitanti) la disposizione trova applicazione alla naturale scadenza dell'incarico attualmente affidato all'organo collegiale: in tale occasione il consiglio comunale provvederà al rinnovo dell'organo nominando un solo revisore. In relazione alla modifica normativa di cui sopra dovrà essere aggiornato il decreto del Ministro dell'interno di fissazione dei limiti massimi dei compensi attribuibili all'organo di revisione (art. 241 del TUEL). Pertanto, in attesa dei nuovi importi, si ritiene ragionevole che ove debba procedersi al rinnovo dell'organo alla naturale scadenza e sia nominato un revisore unico, per i comuni con popolazione da 5.000 a 14.999 abitanti possa essere utilizzato il limite attualmente previsto per i comuni con popolazione pari a 4.999 abitanti. In sede di determinazione del compenso il consiglio comunale potrà eventualmente riservarsi la possibilità di incremento del compenso in relazione ai nuovi limiti massimi previsti dal decreto di prossima emanazione. Si evidenzia, inoltre, che - pur non trattandosi di un collegio perfetto - per evidenti ragioni di funzionalità anche in presenza della modifica normativa sopra citata si deve comunque procedere alla sostituzione di uno dei componenti dell'organo collegiale ove ciò fosse necessario (per dimissioni, impedimento o altro). Secondo le regole generali (art. 235, comma 1, TUEL) l'incarico affidato al nuovo componente avrà durata limitata alla naturale scadenza dell'organo collegiale*”;

Vista la deliberazione n. 60 del 21/10/2009, con la quale il Consiglio comunale ha nominato il nuovo Revisore unico dei conti e, nel contempo, ha stabilito, in conformità alla suddetta circolare ministeriale n. 5/2007, il compenso nella misura annua di € 5.900,00=, previsto per i Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti (fascia demografica immediatamente inferiore a quella di appartenenza di questo Comune) dalla tabella “A” allegata al decreto del Ministero dell'Interno 20/05/2005, con riserva di incrementarlo in relazione ai nuovi limiti massimi che sarebbero stati determinati dal decreto ministeriale di prossima emanazione;

Rilevato che, in sede di istruttoria tecnica e contabile della suddetta deliberazione consiliare n. 60/2009, non sono state riconosciute le seguenti maggiorazioni di cui alle tabelle “B” e “C” di cui all'art. 1 del citato D.M. 20/05/2005 in quanto i parametri effettivi di bilancio risultavano inferiori a quelli stabiliti dal medesimo D.M.:

- maggiorazione sino ad un massimo del 10% per gli enti locali la cui spesa corrente annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella “B” allegata al D.M. 20/05/2005; nel concreto, la spesa corrente (Titolo I) del Bilancio di previsione anno 2009 era pari ad € 6.533.004,26, con una spesa media per abitante di € 558,95, mentre quella del citato D.M. - fascia g), Comuni da 10.000 a 19.999 abitanti -, era pari ad € 692,00;
- maggiorazione sino ad un massimo del 10% per gli enti locali la cui spesa per investimenti annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella “C” allegata al D.M. 20/05/2005; nel concreto, la spesa per investimenti (Titolo II) del Bilancio di previsione anno 2009 era pari ad € 2.417.913,80, con una spesa media di € 206,87, mentre quella del citato D.M. - fascia g), Comuni da 10.000 a 19.999 abitanti - era pari ad € 298,00;

Dato atto che, successivamente all'adozione della deliberazione consiliare n. 60/2009 non è stato adottato dal Ministero dell'Interno alcun decreto di rideterminazione dei compensi spettanti all'organo di revisione economico-finanziaria;

Visto l'art. 6, comma 3, del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30/07/2010, n. 122, secondo cui “... *a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2015, gli*

emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma”;

Considerato che, in ordine all’applicazione della riduzione prevista dalla succitata norma di legge anche ai Revisori degli Enti Locali, si è formato un orientamento giurisprudenziale pressoché unanime atteso che la stessa Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Puglia, con pronuncia n. 148 del 23/07/2015, ha avuto modo di ribadire “... *Come recentemente sostenuto sul tema da questa Sezione, in sede consultiva, a seguito di identico quesito di altro Comune (deliberazione n.143/PAR/2015), in conformità al costante orientamento espresso in materia dalle Sezioni regionali di controllo, orientamento seguito recentemente anche dalla Direzione centrale della Finanza locale del Ministero dell’Interno (nota n.14951 del 26 marzo 2015), l’art.6, co.3, del D.L. n.78/2010 è applicabile anche agli Organi di revisione degli enti locali. L’orientamento seguito dalle Sezioni regionali di controllo trova fondamento nel tenore letterale della norma in quanto l’art.6, co.20, del D.L. n.78/2010 prevede espressamente che “Le disposizioni del presente articolo non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio al fine del coordinamento della finanza pubblica ...”. I Comuni sono quindi enti per i quali le disposizioni dell’art.6 citato si applicano direttamente. Conseguentemente, la decurtazione del 10% prevista dalla citata normativa si applica anche ai Revisori degli enti locali e non dovrà essere effettuato alcun rimborso delle somme precedentemente detratte. Per le ragioni già espresse recentemente da questa Sezione in analoga occasione (deliberazione n.143/PAR/2015), non risulta rilevante in senso contrario quanto affermato dalla Sezione delle Autonomie nella deliberazione n.4/2014, trattandosi di deliberazione in cui la questione in argomento è stata affrontata solo indirettamente, in via del tutto incidentale e rispondendo a quesito riguardante altra normativa. L’applicazione della decurtazione prevista dall’art.6, co.3, del D.L. n.78/2010 anche ai Revisori degli enti locali risulta, peraltro, palesemente coerente con la finalità, costantemente perseguita dal legislatore negli ultimi anni anche con il D.L. n.78/2010, di ridurre i costi degli apparati amministrativi e di contenere la spesa pubblica ...”;*

Visto l’art. 3, comma 1, del Decreto del Ministero dell’Interno datato 20/05/2005, relativo all’aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali, che così testualmente recita: “*Ai componenti dell’organo di revisione economico-finanziaria dell’ente aventi la propria residenza al di fuori del comune ove ha sede l’ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell’ente per lo svolgimento delle proprie funzioni. Le modalità di calcolo dei rimborsi se non determinate dal regolamento di contabilità sono fissate nella deliberazione di nomina o in apposita convenzione regolante lo svolgimento delle attività dell’organo di revisione. Ai componenti dell’organo di revisione spetta, ove ciò si renda necessario in ragione dell’incarico svolto, il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il vitto e l’alloggio nella misura determinata per i componenti dell’organo esecutivo dell’ente*”;

Rilevato che il Commissario straordinario del Comune di Turi, con deliberazione n. 12 del 04/02/2014, assunta con i poteri del Consiglio ed esecutiva, ha, tra l’altro, stabilito:

- che il compenso annuo lordo dovuto al revisore unico dei conti, nel caso in cui lo stesso non ricopra più la carica elettiva e nelle more dell’emanando decreto ministeriale di fissazione dei nuovi compensi, sia pari ad € 5.310,00 (€ 5.900,00 – 10%), oltre IVA e CAP come per legge;
- che al Revisore avente la propria residenza fuori del territorio del Comune di Turi spetta il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute per la presenza necessaria o richiesta per lo svolgimento delle proprie funzioni, secondo la disciplina normativa e contrattuale prevista per il personale dipendente del medesimo Comune, così come modificata dall’art. 6, comma 12, del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010 (così ad esempio, in caso di utilizzo del mezzo proprio si provvederà ad indennizzare il revisore di un importo massimo pari al costo del mezzo pubblico ordinario più economico necessario per il raggiungimento della sede di missione);

Dato atto che:

- la Prefettura di Bari, con nota prot. 32507 del 03/09/2015, acquisita al prot. gen. dell’Ente al n. 11950 del 04/09/2015, ha comunicato il giorno dell’estrazione del Revisore Unico dei Conti per il Comune di Turi, tramite sistema informatico, dall’elenco dei revisori dei conti appartenenti al

territorio delle regioni a statuto ordinario (*pubblicato con decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali in data 22/12/2013 e successive integrazioni*);

- in data 15/09/2015 presso la Prefettura di Bari – Ufficio Territoriale del Governo, alla presenza del Sindaco del Comune di Turi, si è svolto il sorteggio finalizzato alla nomina del Revisore Unico dei Conti per il Comune di Turi, così come previsto dall'art. 5, comma 4, del suddetto regolamento ministeriale ed è stato estratto il nominativo del dott. ROCCOTELLI Luigi, agli atti generalizzato, giusta verbale della Prefettura acquisito al protocollo generale del Comune in pari data con il n.12411, in atti;
- sono stati estratti, in qualità di riserva, consecutivamente al sopradetto revisore, i nominativi che di seguito si riportano:
 1. MANNI Francesco, prima riserva;
 2. MICCOLIS Fernando, seconda riserva;

Preso atto dei chiarimenti dell'8/03/2013 con i quali il Ministero dell'Interno ha stabilito che l'efficacia della predetta graduatoria degli estratti in qualità di riserva abbia efficacia limitata, ovvero fino al momento della nomina e non successivamente; ne consegue, pertanto che per le sostituzioni di componenti dello stesso organo a seguito di eventuali cessazioni anticipate dell'incarico, si provvederà a nuovo procedimento di estrazione;

Vista la nota del 16/09/2015, acquisita al protocollo generale dell'Ente n.12570 del 17/09/2015 con la quale il dott. Luigi ROCCOTELLI:

- ha confermato la propria disponibilità ad assumere l'incarico di Revisore dei Conti presso il Comune di Turi;
- ha dichiarato l'assenza di ogni situazione di incompatibilità ai sensi di quanto previsto dall'art.236 del D.Lgs. n.267/2000 e/o di impedimento ai sensi dell'art. 238 dello stesso D.Lgs. (rispetto del limite relativo al numero degli incarichi);

Rilevato che, allo stato, sono pendenti diversi procedimenti amministrativi (riconoscimenti di debiti fuori bilancio, richieste di variazioni di bilancio, istruttoria a seguito del ricevimento della nota trasmessa a mezzo pec il 28/09/2015, acclarata al protocollo generale n. 13179 del 29/09/2015, dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Puglia e relativa alla richiesta di chiarimenti in ordine alle relazioni-questionari sui rendiconti degli esercizi finanziari 2011-2012 e 2013) nonché dovrà provvedersi, entro il termine del 30 novembre 2015, all'assestamento generale al bilancio di previsione per il triennio 2015/2017, per cui si rende necessario, al fine di garantire il buon andamento dell'azione amministrativa, stabilire la decorrenza della nomina del dott. Luigi ROCCOTELLI a far data dal 1° gennaio 2016 e per l'intero triennio 2016/2018, con la conseguente attuazione del regime di prorogatio di cui all'art.235, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e agli art. 2, art. 3, comma 1, art. 4, comma 1, art. 5, comma 1, art. 6 del D.L. 16/05/1994, n. 293, convertito con modificazioni dalla legge 15/07/1994, n. 444, del Revisore attualmente in carica, dott.ssa Maria Donata Liotino, fino al 31 dicembre 2015;

Ritenuto, quindi, di prorogare la durata dell'incarico del Revisore attualmente in carica, dott.ssa Maria Donata Liotino, fino al 31 dicembre 2015 e di nominare il nuovo Revisore risultante dal sorteggio effettuato dalla Prefettura di Bari, dott. Luigi ROCCOTELLI, in atti generalizzato, a decorrere dal 1° gennaio 2016 e per l'intero triennio 2016/2018;

Ritenuto di stabilire che al Revisore dei Conti avente la propria residenza fuori del territorio del Comune di Turi spetterà il rimborso delle spese autostradali, parcheggio e una indennità chilometrica pari ad 1/5 del costo di un litro di benzina verde per ogni Km., tragitto da calcolarsi secondo il percorso più breve dal centro del Comune di Turi a quello di residenza del Revisore;

Dato atto che la spesa complessiva annua del compenso, comprensiva di contributo previdenziale al 4% e IVA al 22%, è pari ad **€ 6.737,33** e trova copertura finanziaria al capitolo di spesa n. 1103/4 "Compenso e rimborso spese ai Revisori dei conti" del bilancio di previsione per le annualità 2016 e 2017;

COPIA di DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE n° 44 del 28/12/2015

Dato atto altresì che la spesa complessiva annua presuntiva collegata ai rimborsi delle spese è stimata in € 1.700,00= (in base al criterio del quinto del costo di un litro di benzina verde) e trova copertura finanziaria al capitolo di spesa n. 1103/4 “Compenso e rimborso spese ai Revisori dei conti” del bilancio di previsione per le annualità 2016 e 2017;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario dott. Giovanni Buquicchio in data 15/12/2015;

Accertata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all’art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio n. 03 del 29/01/2013, la regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell’azione amministrativa, i cui pareri favorevoli sono stati resi dal predetto Responsabile;

Visto, in particolare, l’art. 42 del citato D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio comunale all’approvazione del presente atto;

Visti il D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, lo Statuto comunale, i Regolamenti di contabilità e di organizzazione degli uffici e dei servizi del Comune;

Dato atto che il presente atto è stato esaminato dalla 1^a Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 22/12/2015, ottenendo l’unanimità dei consensi espressi dai relativi componenti presenti e votanti, giusta verbale in atti;

Visti gli esiti delle votazioni innanzi descritte, accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

- 1) **Di prendere atto** del sorteggio effettuato dalla Prefettura di Bari in data 15/09/2015 per la nomina del Revisore Unico dei Conti del Comune di Turi, da cui è risultato estratto il dott. Luigi ROCCOTELLI, come in atti generalizzato, residente a Minervino Murge in Viale Martiri di Via Fani n.2.
- 2) **Di prorogare**, ai sensi dell’art.235, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli art. 2, art. 3, comma 1, art. 4, comma 1, art. 5, comma 1, art. 6 del D.L. 16/05/1994, n. 293, convertito con modificazioni dalla legge 15/07/1994, n. 444, la durata dell’incarico del Revisore attualmente in carica, dott.ssa Maria Donata Liotino, fino al 31 dicembre 2015.
- 3) **Di nominare**, quale organo di revisione economico-finanziaria di questo Ente, il dott. Luigi ROCCOTELLI, risultante primo Revisore estratto dal sorteggio effettuato presso la Prefettura di Bari, giusta verbale, in atti, del 15/09/2015, acquisito al protocollo dell’Ente in pari data con il n.12411, stabilendo che la suddetta nomina decorra dal 1° gennaio 2016 e per l’intero triennio 2016/2018.
- 4) **Di dare atto** che per il dott. Luigi ROCCOTELLI, come da attestazione resa con nota del 16/09/2015, acquisita al protocollo generale dell’Ente n.12570 del 17/09/2015, non ricorrono le condizioni di incompatibilità ed ineleggibilità di cui agli artt.236 e 238 del D.Lgs. n.267/2000.
- 5) **Di stabilire** che il compenso annuo lordo dovuto al revisore unico dei conti, nel caso in cui lo stesso non ricopra più la carica elettiva e nelle more dell’emanando decreto ministeriale di fissazione dei

COPIA di DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE n° 44 del 28/12/2015

nuovi compensi, sia pari ad € 5.310,00 (€ 5.900,00 – 10%), oltre IVA al 22% e CAP al 4%, come per legge, in uno € 6.737,33.

- 6) **Di stabilire** che al Revisore dei Conti avente la propria residenza fuori del territorio del Comune di Turi spetterà il rimborso delle spese autostradali, parcheggio e una indennità chilometrica pari ad 1/5 del costo di un litro di benzina verde per ogni Km., tragitto da calcolarsi secondo il percorso più breve dal centro del Comune di Turi a quello di residenza del Revisore.
- 7) **Di dare atto** che la spesa complessiva annua del compenso, comprensiva di contributo previdenziale al 4% e IVA al 22%, è pari ad € 6.737,33 e trova copertura finanziaria al capitolo di spesa n. 1103/4 “Compenso e rimborso spese ai Revisori dei conti” del bilancio di previsione per le annualità 2016 e 2017.
- 8) **Di dare atto** altresì che la spesa complessiva annua presuntiva collegata ai rimborsi delle spese è stimata in € 1.700,00 (in base al criterio del quinto del costo di un litro di benzina verde) e trova copertura finanziaria al capitolo di spesa n. 1103/4 “Compenso e rimborso spese ai Revisori dei conti” del bilancio di previsione per le annualità 2016 e 2017.
- 9) **Di demandare** al Responsabile del Settore Economico-Finanziario l'adozione dei conseguenti atti gestionali.
- 10) **Di trasmettere** copia del presente atto:
 - alla Prefettura di Bari - Ufficio Territoriale del Governo;
 - al Capo Settore Economico-Finanziario di questo Comune.
- 11) **Di incaricare** il Responsabile del Settore Affari Istituzionali di notificare il presente provvedimento:
 - al dott. Luigi ROCCOTELLI, come in atti generalizzato e domiciliato;
 - alla dott.ssa Maria Donata LIOTINO, come in atti generalizzata e domiciliata.
- 12) **Di incaricare** il Responsabile del Settore Economico-Finanziario di dare comunicazione al Tesoriere dell'avvenuta nomina entro 20 giorni dall'intervenuta esecutività della presente deliberazione, ai sensi del dell'art. 243, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.
- 13) **Di dichiarare** il presente provvedimento, stante l'esito della votazione innanzi descritta e l'urgenza del provvedere, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco

F.to Dott. Domenico Coppi

Il Segretario Generale

F.to Dott. Francesco Mancini

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio informatico di questo Comune sul sito istituzionale www.comune.turi.ba.it il 29/12/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Turi, li 29/12/2015

L'Istruttore Direttivo Amministrativo

F.to Antonia Valentini

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

La presente deliberazione è copia conforme all'originale, depositata presso l'Ufficio di Segreteria.

Turi, li 29/12/2015

L'Istruttore Direttivo Amministrativo

Antonia Valentini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28/12/2015 :

☐ Per decorrenza del termine di giorni 10 (art. 134, comma 3^, D.Lgs. n. 267/2000).

☒ Per dichiarazione di immediata esecutività (art. 134, comma 4^, D.Lgs. n. 267/2000).

Turi, li 29/12/2015

L'Istruttore Direttivo Amministrativo

F.to Antonia Valentini